

Albicocca Tonda di Tossignano



Frutti di albicocca Tonda di Tossignano (foto D. Ghetti)

Specie: *Prunus armeniaca* L.



Caratteri di riconoscimento

Dimensioni del frutto, caratterizzato, polpa succosa, buccia vellutata. Probabilmente questi sono i motivi per cui questa varietà tuttora rischia l'estinzione.

Luogo, livello e condizioni di diffusione

Collina imolese, zona del parco regionale della vena del gesso, in particolare nel comune di Borgo Tossignano da cui prende il nome.

Rilievi, osservazioni agronomiche, commerciali, organolettiche

Pianta esigente dal punto climatico, non ama le zone ove ristagna l'umidità e teme le gelate tardive. Come tutti gli albicocchi è attaccato da vari parassiti ma se cresce in ambiente idoneo è abbastanza resistente. La pezzatura piccola dei frutti ne fa una varietà poco interessante per il mercato, ma le sue caratteristiche organolettiche sono invece interessanti.

Uso nella tradizione (etnobotanica)

Consumo fresco, marmellate e succhi

Natura e livello di conoscenze

L'area imolese è famosa per la coltivazione dell'albicocco e soprattutto ha dato il nome ad una varietà apprezzata, la Reale d'Imola ma pochi conoscono la tonda di Tossignano, denominata anche Tondina. L'albicocco è un frutto dalle grandi proprietà, è ricco di vitamine, sali minerali e sostanza antiossidanti; era il frutto più diffuso presso la popolazione più longeva del mondo, gli Hunza che vivono nel Pamir.

Luogo di conservazione:

in situ: Borgo Tossignano (BO). Si tratta di sole 3-4 piante per cui il rischio di estinzione è tuttora molto elevato. Ecotipo a forte rischio di estinzione



Albero di albicocco in estate (foto S. Guidi)

Referente:

Sergio Guidi Arpa FC (sguidi@arpa.emr.it)